



PATRIMONIO STORICO Presentato il progetto realizzato con la onlus L'Abilità all'interno di "Museo per tutti"

Una Villa realmente senza barriere Ecco i percorsi per i visitatori disabili

di Sarah Valtolina

■ Anche la Reggia di Monza, i Giardini reali e il Parco sono entrati a far parte del circuito Museo per tutti, promosso dalla onlus L'Abilità. Nella Sala degli specchi è stata presentata l'iniziativa alla presenza di un piccolo gruppo di utenti del cse (centro socio educativo) di via Parma, che hanno sperimentato in anteprima il nuovo percorso guidato pensato per persone con disabilità intellettiva. Un nuovo modo di raccontare la bellezza della Villa reale e del parco riuscendo a coinvolgere tutti gli utenti, anche chi viene solitamente escluso dall'incontro con l'arte e l'architettura.

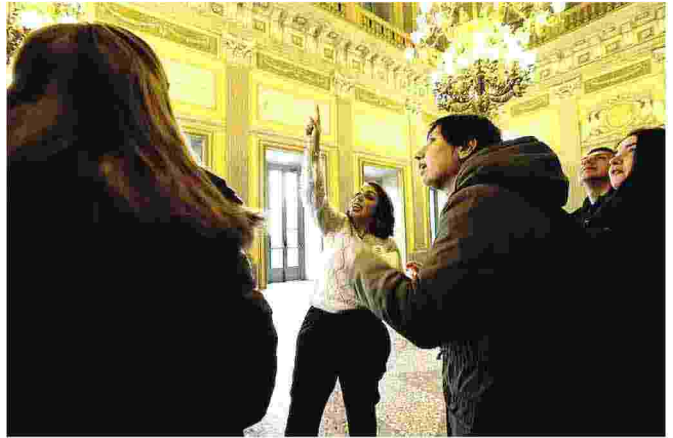
Se l'accessibilità ai musei e ai luoghi della cultura è da tempo una norma per gran parte dei musei del Paese, non è così per chi ha disabilità intellettive. «Con l'ingresso importante della Villa reale salgono a 45 i musei in tutta Italia che sono accessibili anche a chi ha difficoltà intellettive - ha spiegato Carlo Riva, direttore di L'Abilità onlus e ideatore del progetto Museo per tutti -. La disabilità non è una malattia da curare ma una condizione dell'essere umano e quindi prendersi cura della disabilità significa prendersi cura dell'essere umano». Per agevolare il percorso di visita di questi utenti (e dei loro caregiver siano i genitori, gli insegnanti o gli educatori) sono state realizzate due guide facilitate, scaricabili gratuitamente dal sito museoper tutti.org o dal sito della Reggia di Monza. Le guide sono redatte in easy to read e con i simboli della comunicazione aumentativa alternativa.

L'itinerario pensato si concentra sulle stanze del primo piano nobile: gli appartamenti reali e le sale di rappresentanza, quelle che meglio possono raccontare la vita di corte. È in corso la formazione delle cinquanta guide che operano all'interno della reggia e che saranno operative già nelle prossime settimane. «In Villa reale raccontiamo la storia, la memoria e l'arte, senza fermarci al limite della disabilità, ma portando i visitatori, tutti i visi-

tatori, dentro la storia», ha aggiunto Riva.

Il progetto è stato realizzato grazie al contributo di Fondazione della comunità di Monza e Brianza e del Fondo professor Alfonso Riva. «Sostenere questo progetto è un modo per trasformare il ricordo del professore (storico docente del liceo Frisi, scomparso nel 2008, *nda*) in un'azione concreta e duratura, che possa lasciare un segno positivo sul territorio», ha spiegato Franco Vimercati, referente del fondo intitolato ad Alfonso Riva.

Presente all'inaugurazione anche l'assessore alla cultura, Arianna Bettin, che ha parlato del progetto museo per tutti come di «un ulteriore tassello che porta avanti quanto già fatto ai Musei civici». Qui nel 2023 sono stati avviati i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche, rendendo la pinacoteca cittadina un luogo di cultura accessibile a tutti. «Allargare questa iniziativa anche alla reggia e al parco è stata una vera sfida - ha aggiunto l'assessora -. Stiamo continuando su questa strada sviluppando anche altri percorsi con altre associazioni (presente in sala Matteo Perego, presidente di Faccia Vista, *nda*) per poter accogliere nel modo migliore nei luoghi di cultura della nostra città anche le persone autistiche». ■



Sopra la presentazione dei percorsi pensati per visitare la Villa anche con disabilità cognitive, a sinistra la "prima" organizzata martedì con i ragazzi del cse di via Parma
Foto Radaelli



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

200414